



AVELLINO – Domani, per ricordare la figura di Pasquale Campanello, il soprintendente capo del corpo di polizia penitenziaria, classe 1960, avellinese, in servizio presso la casa circondariale di Napoli Poggioreale, assassinato l'8 febbraio del 1993 da un gruppo di killer della camorra dinanzi la propria abitazione di Mercogliano, è in programma, alle 18.00, una fiaccolata silenziosa, organizzata da Libera, che partirà dal Tribunale di piazza Moro e arriverà dinanzi al palazzo della Prefettura lungo Corso Vittorio Emanuele.

Valentina Paris, candidata alla Camera con il Partito democratico, ne ricorda la figura: "A poca distanza da dove è stato arrestato Antonio Benigni, "colletto bianco" legato al clan dei Casalesi ritrovato nei pressi di Monteforte Irpino dalla Guardia di Finanza, vent'anni fa veniva ammazzato per mano criminale il sovrintendente Campanello, a soli 32 anni. Nell'anniversario della sua morte – dichiara Paris – la comunità avellinese ha il dovere di onorare la memoria di un suo così coraggioso concittadino, che si è sempre battuto per la legalità". La Paris esprime inoltre viva soddisfazione per l'arresto di Benigni: "L'importante operazione condotta dalle fiamme gialle di Avellino fa sentire forte la presenza dello Stato nella nostra provincia e ci dà ulteriore coraggio nel continuare la lotta contro la criminalità organizzata".